



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1512

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Criteri per l'assegnazione di contributi alle famiglie numerose beneficiarie della quota B1) e alle famiglie beneficiarie della quota A) dell'assegno unico provinciale (rispettivamente art. 2, comma 2 lettera a) del Decreto del Presidente della Provincia 12 settembre 2017 n. 15-68/Leg. e art. 2, comma 1 del Decreto del Presidente della Provincia 12 settembre 2017, n. 15- 68/Leg.) per la fruizione di servizi culturali. Progetto denominato "Voucher culturale per le famiglie". Legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 articoli 12 e 14, comma 1 e legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1."

Il giorno **04 Ottobre 2019** ad ore **10:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**MARIO TONINA
ACHILLE SPINELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 concernente “Interpretazione autentica dell’articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del consiglio della Regione autonoma Trentino – Alto Adige) e provvedimenti conseguenti” prevede agli articoli 12 e 14, comma 1, l’istituzione del Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell’occupazione destinato alla copertura finanziaria di interventi a sostegno della famiglia e dell’occupazione attuati da ciascuna Provincia.

L’articolo 5 della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 (legge provinciale sul benessere familiare) prevede una serie di interventi, con attenzione specifica per le famiglie mono-genitoriali e per le famiglie numerose, al fine di consentire l’assolvimento delle responsabilità familiari, sostenere la genitorialità, la nascita e la formazione di nuove famiglie, nel rispetto dei singoli progetti di vita.

Il successivo articolo 6, comma 6 della citata legge provinciale 1/2011 stabilisce che la Giunta provinciale possa individuare ulteriori interventi specifici a favore delle famiglie, al fine di promuovere le politiche familiari sul territorio trentino.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 872 di data 31 maggio 2016 sono stati individuati i progetti di competenza della Provincia autonoma di Trento finanziabili sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell’occupazione previsto dagli articoli 12 e 14 della legge regionale n. 4 dell’11 luglio 2014.

Con deliberazione n. 406 di data 17 marzo 2017, la Giunta provinciale ha riapprovato i progetti della Provincia autonoma di Trento finanziabili sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell’occupazione previsto dagli articoli 12 e 14, comma 1, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 la quale prevede, tra l’altro, di assegnare al progetto denominato “Voucher culturale per le famiglie” risorse per un ammontare complessivo pari ad euro 610.000,00.

Nello specifico il progetto denominato “Voucher culturale per le famiglie” prevede l’assegnazione di un contributo a favore dei figli delle famiglie numerose beneficiarie della quota B1) e alle famiglie beneficiarie della quota A) dell’assegno unico provinciale per la fruizione di servizi culturali.

Con successiva deliberazione n. 1515 di data 24 agosto 2018, la Giunta provinciale ha provveduto ad aggiornare lo stato di attuazione dei progetti della Provincia autonoma di Trento finanziati sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell’occupazione.

In particolare, è stato disposto di estendere in termini temporali, e conseguentemente ri-pianificare finanziariamente, il progetto denominato “Voucher culturale per le famiglie” ampliandone la durata ai periodi 2019/2020 e 2020/2021 (in origine il progetto riguardava i soli periodi 2017/2018 e 2018/2019).

Considerato che i criteri per l’assegnazione di contributi alle famiglie numerose e alle famiglie beneficiarie dell’assegno unico per la fruizione di servizi culturali tramite voucher sono stati approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1509 del 22 settembre 2017 e successivamente modificati con deliberazione della Giunta n. 1662 del 14 settembre 2018 e che gli stessi riguardavano solo i periodi 2017/2018 e 2018/2019, in linea con l’originaria pianificazione

progettuale, si rende ora necessario approvare i nuovi criteri relativi ai periodi 2019/2020 e 2020/2021 riportati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In particolare, si propone di mantenere l'impianto dei criteri relativi ai periodi 2017/2018 e 2018/2019, introducendo però la possibilità per le famiglie di usufruire del voucher anche per i percorsi culturali proposti dalla Federazione cori del Trentino e rivedendo le modalità di rendicontazione delle spese sostenute al fine di semplificare e migliorare l'iter amministrativo.

Conseguentemente si rende necessario modificare ulteriormente la scheda del progetto "Voucher culturale per le famiglie" approvata con la deliberazione n. 1515/2018 al fine di attualizzarla con riferimento alla pianificazione finanziaria scaturente dai nuovi criteri. Si propone pertanto di sostituire la scheda approvata con deliberazione n. 1515/2018 con la nuova versione presente nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sul presente provvedimento la competente Commissione consiliare si è espressa favorevolmente nella seduta di data 26 settembre 2019, come comunicato con nota datata 1° ottobre 2019 prot. n. 602781. L'articolo 31 della legge provinciale n. 20 di data 29 dicembre 2016 recante "Interventi finanziati dal fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione" stabilisce infatti che la Giunta provinciale può approvare, sentita la Commissione competente del Consiglio provinciale, specifiche disposizioni attuative degli interventi proposti.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti e i documenti citati in premessa;
- vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4, articoli 12 e 14 concernente "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino – Alto Adige) e provvedimenti conseguenti";
- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 406 di data 17 marzo 2017, concernente "Riapprovazione dei progetti della Provincia autonoma di Trento finanziabili sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dagli articoli 12 e 14, comma 1, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4", modificata con deliberazione n. 1515 di data 24 agosto 2018;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 558 di data 19 aprile 2019, con la quale è stato riapprovato l'Atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente in data 26 settembre 2019;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e tenuto conto dell'esigibilità della spesa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni citate in premessa, i criteri e le modalità per la concessione, nei periodi 2019/2020 e 2020/2021, di contributi alle famiglie per la fruizione di servizi culturali tramite voucher ai sensi della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 articoli 12 e 14, comma 1, contenuti nell'Allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di rinviare a successiva determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili l'approvazione del modulo per la presentazione delle domande di contributo da parte delle famiglie in possesso dei requisiti previsti nei criteri di cui al punto 1);
- 3) di stabilire che le domande di contributo possono essere presentate dal 7 ottobre al 31 ottobre sia per il periodo 2019/2020 che per il periodo 2020/2021;
- 4) di stabilire che, con successiva determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, si provvederà ad approvare due graduatorie, di cui una relativa al percorso "teatri/filodrammatiche/cinema" e una relativa al percorso "scuole musicali/bande musicali/cori";
- 5) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la nuova scheda del progetto denominato "Voucher culturale per le famiglie" finanziato sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione, di cui all'allegato B) del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto che la scheda di cui al punto 5) sostituisce integralmente quella approvata con propria deliberazione n. 1515 di data 24 agosto 2018;
- 7) di destinare la somma di euro 40.000,00 alla concessione dei contributi per il percorso "teatri/filodrammatiche/cinema" per ciascun periodo 2019/2020 e 2020/2021;
- 8) di dare atto che, nel rispetto dei principi fissati dai criteri e modalità (allegato A), i contributi di cui al punto 7) saranno erogati nel seguente modo:
 - euro 40.000,00 entro il 31 dicembre 2019;
 - euro 40.000,00 entro il 31 dicembre 2020;
- 9) di destinare la somma di euro 120.315,03 alla concessione dei contributi per il percorso "scuole musicali/bande musicali/cori" per il periodo 2019/2020 e la somma di euro 120.315,02 per la concessione dello stesso contributo per il periodo 2020/2021 da erogare nel seguente modo:
 - euro 60.157,52 entro il 31 dicembre 2019 a titolo di acconto per il periodo 2019/2020
 - euro 60.157,51 entro il 31 dicembre 2020 a titolo di acconto per il periodo 2020/2021;

- euro 60.157,51 entro il 31 agosto 2020 a titolo di saldo per il periodo 2019/2020;
- euro 60.157,51 entro il 31 agosto 2021 a titolo di saldo per il periodo 2020/2021;

10) di prenotare, per effetto di quanto disposto ai precedenti punti 7), 8), 9) e tenuto conto dell'esigibilità della spesa, i seguenti importi:

euro 100.157,52 sul capitolo 402030-007 dell'esercizio finanziario 2019;
euro 160.315,02 sul capitolo 402030-007 dell'esercizio finanziario 2020;
euro 60.157,51 sul capitolo 402030-007 dell'esercizio finanziario 2021;

11) di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa, al 31 agosto 2019 la spesa complessiva del progetto "Voucher culturale per le famiglie", pari ad euro 610.000,00 risulta così ripartita:

- per euro 29.400,00 sull'esercizio finanziario 2017 con risorse già impegnate al capitolo 402030-005 relative alla prenotazione fondi 2011399-001;
- per euro 197.335,72 sull'esercizio finanziario 2018 con risorse già impegnate al capitolo 402030-005 di cui euro 98.231,98 relative alla prenotazione fondi 2011399-002 ed euro 99.103,74 relative alla prenotazione fondi 2013541-001;
- euro 62.634,23 sull'esercizio finanziario 2019 con risorse già impegnate al capitolo 402030-005, relative alla prenotazione fondi 2013541-002;
- euro 100.157,52 sull'esercizio finanziario 2019 con risorse prenotate con il presente provvedimento al capitolo 402030-007;
- euro 160.315,02 sull'esercizio finanziario 2020 con risorse prenotate con il presente provvedimento al capitolo 402030-007;
- euro 60.157,51 sull'esercizio finanziario 2021 con risorse prenotate con il presente provvedimento al capitolo 402030-007.

12) di dare atto che, l'imputazione della spesa è coerente con l'esigibilità della stessa derivante dal presente provvedimento.

Adunanza chiusa ad ore 11:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALL. A Criteri

002 ALL. B Scheda progetto

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

ALLEGATO A)

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, NEI PERIODI 2019/2020 E 2020/2021, ALLE FAMIGLIE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI CULTURALI TRAMITE “VOUCHER” AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 LUGLIO 2014, N. 4 ARTICOLI 12 E 14, COMMA 1.

Articolo 1 Finalità

1. La Provincia autonoma di Trento, per il tramite dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e in collaborazione con il Servizio Attività Culturali e il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, promuove la realizzazione di un progetto denominato “Voucher culturale per le famiglie” al fine di contribuire a sostenere le famiglie in ambito culturale.

Articolo 2 Oggetto

1. I contributi possono essere erogati ai nuclei familiari di cui all’articolo 3 per la partecipazione a due percorsi formativi alternativi in ambito culturale rivolti ai figli minori.

2. I percorsi formativi sono suddivisi nel modo seguente:

a) primo percorso “scuole musicali/bande musicali/cori”:

a 1) frequentazione di scuole musicali che devono essere iscritte al Registro provinciale delle scuole musicali di cui all’articolo 19 della legge provinciale n. 15/2007 ;

a 2) partecipazione a bande musicali che devono essere iscritte alla Federazione dei corpi bandistici della Provincia di Trento e fare riferimento agli orientamenti didattici provinciali la cui formazione bandistica è gestita dai soggetti riconosciuti dalla Provincia e dalla Federazione dei corpi bandistici della Provincia di Trento;

a 3) frequentazione di percorsi di formazione musicale presso i cori iscritti alla Federazione dei cori del Trentino.

b) secondo percorso “teatri/filodrammatiche/cinema”.

Ingressi agli spettacoli dal vivo (teatri e filodrammatiche) nonché ai cinema in forma di biglietto singolo e/o di abbonamento.

Articolo 3 Destinatari del contributo

1. Possono beneficiare del contributo per i figli minori i nuclei familiari che hanno presentato:

a) una domanda idonea alla quota dell’assegno unico provinciale per ogni anno di vigenza del progetto (articolo 2, comma 2, lettera a) del Decreto del Presidente della Provincia 12 settembre 2017, n. 15-68/Leg) per il mantenimento, la cura, l’educazione e l’istruzione dei figli minori e dei

soggetti minori equiparati ai minori presentata dalle famiglie numerose, come definite dall'articolo 6, comma 1 della legge provinciale n. 1/2011 ;

b) una domanda idonea per la quota dell'assegno unico provinciale per ogni anno di vigenza del progetto (articolo 2, comma 1 del Decreto del Presidente della Provincia 12 settembre 2017, n. 15-68/Leg) finalizzata a garantire il raggiungimento di una condizione economica sufficiente a soddisfare i bisogni generali della vita del nucleo familiare, contrastando le situazioni di povertà.

2. Il contributo è concesso ai nuclei familiari che hanno presentato le domande di cui al comma 1 lettere a) e b) del presente articolo e che beneficiano dell'assegno unico provinciale per almeno una mensilità nel corso dell'anno di presentazione della domanda.

3. Il genitore del minore richiedente il contributo deve essere in possesso della carta famiglia (Euregio Family Pass) di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2267 di data 16 dicembre 2016 e n. 1872 di data 16 novembre 2017.

Articolo 4 Voucher culturale

1. Il contributo al quale i figli delle famiglie beneficiarie di cui all'articolo 3 possono accedere nell'ambito del progetto denominato "Voucher culturale per le famiglie", è differenziato in funzione della tipologia di percorso formativo in ambito culturale nelle misure di seguito indicate:

a) "voucher culturale" per la frequenza dei corsi di formazione musicale delle scuole musicali, bande musicali e cori, pari al 70% della spesa effettivamente sostenuta dal nucleo familiare ;
b) "voucher culturale" per biglietti/abbonamenti ai teatri/filodrammatiche/cinema del valore complessivo di euro 100,00 (carnet), costituito da 25 tagliandi del valore unitario di euro 4,00, utilizzabili entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di approvazione della graduatoria e cumulabili per difetto anche per singolo ingresso; non può pertanto essere emesso un titolo di ingresso (biglietto o abbonamento) interamente coperto dal voucher con residuo a credito da parte del fruitore.

2. I "voucher culturali" di cui al comma 1, lettere a) e b), del presente articolo non sono cumulabili ma alternativi; pertanto per ogni minore di cui all'articolo 3, anche dello stesso nucleo familiare, può essere scelto un solo percorso.

3. Per quanto riguarda il percorso "teatri/filodrammatiche/cinema" può essere adottata, rispetto al prezzo di listino, una scontistica a favore del genitore, anche affidatario, che accompagna il minore.

Articolo 5 Adesione delle Organizzazioni al progetto

1. Il Servizio Attività Culturali della Provincia pubblicizza il progetto denominato "Voucher culturale per le famiglie" con ogni mezzo idoneo, specificando anche le modalità di adesione a tale progetto.

2. La scheda di adesione delle Organizzazioni interessate all'iniziativa (scuole musicali,

Federazione dei corpi bandistici e dei cori del Trentino - per quanto riguarda rispettivamente le bande musicali e i cori di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), teatri ,filodrammatiche e cinema – per quanto riguarda l'articolo 2, comma 2, lettera b) deve essere presentata per ogni anno di vigenza del progetto presso il Centro Servizi Culturali Santa Chiara con sede a Trento, Via S. Croce n. 67.

Articolo 6

Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo presentata al Centro Servizi Culturali Santa Chiara da uno dei genitori, anche affidatari, dei minori, deve indicare il percorso prescelto (scuola musicale, banda musicale, coro, teatro, filodrammatica e cinema) e deve essere corredata del codice dell'EuregioFamilyPass e da una fotocopia del codice fiscale del genitore richiedente.

2. La domanda di contributo deve essere presentata dal 7 ottobre al 31 ottobre di ogni anno di vigenza del progetto; nel caso del percorso “scuole musicali/bande musicali/cori”, la domanda di contributo può essere presentata anche a percorso già iniziato.

3. Le modalità per la presentazione della domanda di contributo sono le seguenti:

- a) trasmissione mediante strumenti telematici (posta elettronica certificata all'indirizzo centrosantachiara@pec.it) nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice di Amministrazione Digitale e negli atti attuativi del medesimo (corredare con copia di un documento di riconoscimento del soggetto richiedente in corso di validità¹);
- b) a mezzo servizio postale con raccomandata A/R indirizzata al Centro Servizi Culturali Santa Chiara, via S. Croce n. 67, 38122 (TN) specificando come oggetto “Voucher culturale”;
- c) consegna a mano presso il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Via S. Croce n. 67, 38122 (TN).

4. La domanda di contributo presentata a mano deve essere consegnata nel seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 fino alle ore 13.00 e il giovedì anche in orario pomeridiano dalle ore 14.00 fino alle ore 18.00. La domanda di contributo presentata a mano deve essere consegnata comunque entro le ore 13.00 dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande, di cui al comma 2.

Articolo 7

Raccolta delle domande

1. Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara provvede ad istruire le domande di contributo, a verificare la completezza e la regolarità della documentazione ed a redigere due elenchi di soggetti richiedenti, in ordine cronologico di presentazione, distinguendo rispettivamente tra il percorso “scuole musicali/bande musicali/cori” e il percorso “teatri/filodrammatiche/cinema”.

2. Il controllo del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1 dei presenti criteri e l'estrapolazione del dato relativo all'indicatore ICEF sono effettuati dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili in accordo con l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (A.P.A.P.I.).

¹ Non deve essere allegata copia di documento di riconoscimento se la domanda è inviata con PEC-ID o se riporta la firma digitale o la firma elettronica qualificata (rif. deliberazione n. 2468 /2016).

3. Le modalità di scambio di informazioni nell'ambito dell'istruttoria delle domande, anche con riguardo al rispetto della normativa in materia di privacy, possono essere definite sulla base di uno scambio di corrispondenza tra Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili e il Centro Servizi Culturali Santa Chiara.

Articolo 8

Approvazione delle graduatorie e concessione dei contributi

1. Entro 30 giorni dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo, il Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, con unico provvedimento, in base alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute da parte delle singole scuole musicali/bande musicali/cori aderenti al progetto attestanti l'importo della spesa effettivamente sostenuta dal nucleo familiare, approva la graduatoria relativa al percorso "scuole musicali/bande musicali/cori" e approva inoltre la graduatoria relativa al percorso "teatri/filodrammatiche/cinema". Entrambe le graduatorie vengono predisposte in ordine crescente rispetto alla condizione economica ICEF determinata in applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettere a) e b). Con il medesimo provvedimento il Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili concede i relativi contributi.

2. Le graduatorie possono essere comprensive anche di più nominativi di minori appartenenti al medesimo nucleo familiare, nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 4, comma 2 dei presenti criteri.

3. Le domande di contributo sono soddisfatte in ordine crescente rispetto all'indicatore ICEF e sono finanziate fino ad esaurimento delle disponibilità dell'anno di riferimento. Nel caso di fondi non sufficienti per finanziare tutte le domande utilmente collocate nelle graduatorie relative ai due percorsi, è ammesso a contributo un solo percorso prescelto dal genitore, anche affidatario, in sede di presentazione della domanda, nella quale sono anche indicati i nominativi dei minori in ordine di priorità.

4. Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia i requisiti per ottenere i benefici sia in qualità di famiglia avente i requisiti di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettera a) che in qualità di famiglia avente i requisiti di cui al medesimo articolo 3, comma 1, lettera b), è inserito nella graduatoria con l'indicatore ICEF di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b): in caso di parità di indicatore ICEF è preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

5. Con il medesimo provvedimento di approvazione delle graduatorie sono adottate le eventuali determinazioni in ordine alla non ammissibilità delle domande di contributo presentate oltre il termine ultimo o di quelle mancanti dei requisiti formali necessari e/o sprovviste della documentazione prevista a corredo delle stesse.

Articolo 9

Ripartizione delle risorse

1. Per i periodi 2019/2020 e 2020/2021 i fondi disponibili sono ripartiti nelle seguenti misure:

Organizzazioni aderenti	2019/2020	2020/2021
Scuole musicali/Bande musicali/Cori	120.315,03 euro	120.315,02 euro
Teatri/Filodrammatiche/Cinema	40.000,00 euro	40.000,00 euro

2. Qualora le risorse finanziarie stanziare per il periodo 2019/2020 risultino essere in esubero, la parte rimanente è utilizzata per finanziare le domande presentate per il periodo 2020/2021.

Articolo 10

Rendicontazione delle spese sostenute e modalità di erogazione del contributo

1. Per ogni percorso formativo sono previste le seguenti modalità di erogazione del contributo:

a) **percorso scuole musicali/bande musicali/cori:** per il periodo di vigenza del progetto ed a seguito dell'approvazione della graduatoria, entro il 31 dicembre dell'anno di approvazione della graduatoria medesima, l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili eroga alle singole scuole musicali, alla Federazione dei cori del Trentino e alla Federazione dei corpi bandistici un anticipo, pari ad € 60.157,52 per il periodo 2019/2020 ed € 60.157,51 per il periodo 2020/2021, riguardante la spesa effettivamente sostenuta dal nucleo familiare per la frequenza dei minori utilmente collocati in graduatoria. Il saldo del contributo è erogato dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili alle singole scuole musicali, alla Federazione dei corpi bandistici e alla Federazione dei cori del Trentino, entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello di approvazione della graduatoria, previa presentazione da parte delle scuole musicali aderenti al progetto e della Federazione dei corpi bandistici (per quanto concerne le bande musicali) e della Federazione dei cori del Trentino (in relazione ai cori) di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, da presentare entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di approvazione della graduatoria, attestante la fruizione da parte del minore di almeno l'80% dell'attività culturale proposta dalla scuola musicale/banda musicale/coro nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

Nel caso in cui il genitore beneficiario abbia già interamente versato l'importo complessivo della retta, il contributo spettante deve essere restituito al genitore del minore, utilmente collocato in graduatoria, dalla scuola musicale e, per le bande musicali e per i cori, dalle rispettive Federazioni; nel caso di rate non ancora versate per le relative scadenze da parte del genitore del minore utilmente collocato in graduatoria, la scuola musicale e/o le singole Federazioni devono provvedere a trattenere una quota del contributo a titolo di copertura delle rate di competenza dell'anno, equivalente all'importo delle rate non ancora versate.

Nel caso in cui il minore non risultasse avere frequentato il corso di formazione musicale per la percentuale sopra indicata (almeno pari all'80%) è cura delle singole scuole musicali e/o delle rispettive Federazioni provvedere al recupero dell'anticipo erogato ai nuclei familiari sulla spesa effettivamente sostenuta dai medesimi per la frequenza del corso da parte del minore ed al versamento nelle casse della Provincia degli importi restituiti. In caso di insufficienza di fondi per soddisfare tutte le domande ammesse a contributo, lo stesso viene ridotto, in maniera proporzionale, per tutti i soggetti beneficiari.

b) **percorso teatri/filodrammatiche/cinema:** l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili eroga, entro il 31 dicembre dell'anno di approvazione della graduatoria, al

Centro Servizi Culturali Santa Chiara l'intero importo del contributo, comunque non superiore ad euro 40.000,00, per ciascun periodo di vigenza del progetto in relazione alle domande ammesse in graduatoria.

Al genitore dei figli minori utilmente collocati in graduatoria, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettera b) dei presenti criteri è consegnato un carnet per ciascun minore riportante il codice identificativo della carta famiglia "Euregio Family Pass" a lui stesso intestata. Ogni carnet è composto di 25 tagliandi, ognuno pari ad un valore unitario di 4,00 euro (per un valore complessivo di 100,00 euro), da utilizzare all'atto dell'acquisto del biglietto/abbonamento di ingresso al teatro/filodrammatica/cinema. In caso di insufficienza di fondi per soddisfare tutte le domande ammesse a contributo, il valore di ciascun carnet viene ridotto in maniera proporzionale per tutti i soggetti beneficiari. I carnet possono essere ritirati presso il punto informativo del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, sito presso la biglietteria dell'Auditorium in Via S. Croce n. 67 (TN) nei medesimi orari previsti all'articolo 6, comma 4 dei presenti criteri. Ciascun carnet ha validità dal giorno del ritiro fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di approvazione della graduatoria. All'atto dell'acquisto del biglietto/abbonamento con voucher deve essere esibito alla biglietteria accreditata la carta famiglia denominata "Euregio Family Pass" associata al carnet, tramite versamento all'Organizzazione della differenza tra il costo del biglietto/abbonamento ed il valore del/dei voucher utilizzato/i. L'acquisto di biglietti/abbonamenti con il voucher deve avvenire esclusivamente presso la/le biglietteria/e accreditata/e da ciascuna Organizzazione ad accettare i voucher stessi, i quali devono essere raccolti e mantenuti al fine della liquidazione del contributo; è onere dell'Organizzazione/biglietteria accreditata provvedere a trascrivere su ciascun voucher la data dell'evento, il titolo dell'evento/abbonamento ed il Soggetto organizzatore dell'evento per il quale sia stato incassato il singolo voucher.

Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara provvede alla verifica dell'effettivo impiego di almeno l'80% di ciascun carnet di voucher culturali consegnato alle famiglie beneficiarie del contributo. Il mancato rispetto di tale percentuale di impiego da parte del singolo figlio minore comporta, per lo stesso, la decadenza del diritto di avvalersi del voucher per l'anno successivo.

Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara deve presentare all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, entro il 28 febbraio dell'anno successivo al termine individuato per l'utilizzo dei carnet, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'avvenuta fruizione dei voucher utilizzati presso le Organizzazioni aderenti al progetto: tale dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve attestare anche l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% dei voucher da parte del singolo figlio minore.

2. Qualora il Centro Servizi Culturali Santa Chiara riscontri il non utilizzo di una parte del carnet di voucher da parte del figlio minore, gli importi corrispondenti non utilizzati devono essere restituiti all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili entro il 30 aprile dell'anno successivo al termine individuato per l'utilizzo dei carnet.

Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara provvede ad erogare le somme spettanti direttamente alle Organizzazioni aderenti di cui all'articolo 5, comma 2.

Articolo 11

Oneri di gestione amministrativa

1. Al fine di dare attuazione a quanto previsto dai presenti criteri, sono riconosciute al Centro Servizi Culturali Santa Chiara, per assolvere agli adempimenti organizzativi ed

amministrativi di cui ai presenti criteri, apposite risorse disciplinate dalla convenzione approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 32 di data 18 gennaio 2018

ALLEGATO B)

FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELL'OCCUPAZIONE

NUOVA SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO 2019

DENOMINAZIONE PROGETTO:	STRUTTURA PROVINCIALE REFERENTE:
VOUCHER CULTURALE PER LE FAMIGLIE	AGENZIA PROVINCIALE PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE POLITICHE GIOVANILI
SOGGETTO PROPONENTE:	
Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili	
EVENTUALI ALTRI ATTORI COINVOLTI (SOCIALI ED ECONOMICI DEL TERRITORIO):	
Associazione Famiglie numerose, Forum delle associazioni familiari, Centro Culturali Servizi Santa Chiara, Servizio Beni Culturali PAT	
AREA DI INTERVENTO: <input type="checkbox"/> (A) Ambito occupazione <input checked="" type="checkbox"/> (B) Ambito famiglia	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max. 2000 caratteri):	
<p>Il progetto prevede l'attivazione di un voucher culturale a favore dei figli delle famiglie numerose e dei figli delle famiglie beneficiari del reddito di garanzia per la fruizione di servizi culturali in senso lato (scuola musicale, attività culturale, abbonamenti ai cinema...) fruibili nel corso di un anno. Il voucher è progettato dal Servizio Beni Culturali, dall'APF e dal Centro Culturali Santa Chiara. Per poter fruire del voucher la famiglia dovrà avere un certo livello ICEF e dovrà aver fruito di almeno l'80% dell'attività culturale proposta nel corso dell'anno. Il voucher sarà erogato direttamente all'organizzazione che eroga l'evento culturale. L'erogazione del voucher sarà gestita dal Centro Culturale Servizi Santa Chiara. Il valore del voucher sarà differenziato in funzione dell'ICEF e del tipo di attività culturale erogata. Il voucher prevede il coinvolgimento delle associazioni culturali, dei comuni e delle associazioni familiari.</p>	
OBIETTIVI DEL PROGETTO:	
Favorire la fruizione di attività culturale a figli di famiglie che altrimenti non avrebbero accesso a questa attività per favorire l'integrazione e la coesione sociale nonché lo sviluppo armonico e stimolante del processo di crescita dei bambini e ragazzi.	
DESTINATARI:	

Figli di famiglie numerose beneficiarie della quota B1) e alle famiglie beneficiarie della quota A) dell'assegno unico provinciale.

COSTI:

Costo annuale:

2017 – 29.400,00 euro
2018 – 197.335,72 euro
2019 – 162.791,75 euro
2020 – 160.315,02 euro
2021 – 60.157,51 euro

Costo totale del progetto: 610.000,00 euro

TEMPI:

Data di avvio: settembre 2017

Data di fine: febbraio 2021

Durata (mesi): 42

TIPO DI INTERVENTO:

Nuovo

Già programmato e non ancora finanziato

Già programmato e finanziato parzialmente

RISULTATI ATTESI:

Attivazione di uno strumento a sostegno delle famiglie numerose e dei figli delle famiglie beneficiarie del reddito di garanzia a supporto dei carichi familiari per favorire lo sviluppo armonico dei bambini nonché i processi di integrazione sociale. Attivazione con gli operatori del sistema culturale trentino di un pacchetto di offerte per questo target per potenziare e mirare l'offerta culturale.

INDICATORI DI EFFICACIA UTILIZZATI:

- Numero di domande presentate.

- Livello di gradimento delle famiglie beneficiarie del voucher

- Offerta culturale: numero organizzazioni aderenti. Numero di domande presentate e non fruite completamente.